

#SERVIZI

ADRIER: Accesso Dati Registro Imprese

Tutto pronto per l'entrata in produzione del servizio ADRIER (Accesso Dati Registro Imprese Emilia-Romagna), realizzato da **lepidaspa** in accordo con la Regione. ADRIER utilizza i servizi di ricerca e consultazione dei dati resi disponibili dalla porta di dominio Registro Imprese in modalità di cooperazione applicativa messi a disposizione da Unioncamere, per il tramite di InfoCamere, in attuazione di quanto previsto dal Codice di Amministrazione Digitale (CAD). Si tratta di un'importante evoluzione del sistema Parix verso una soluzione compatibile con le risorse disponibili, così come è stato deciso dal Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali a luglio 2016 a seguito delle valutazioni delle esigenze manifestate dagli Enti. La Convenzione, deliberata dalla RER con DGR 623/2017 tra Regione, **lepidaspa**, Unioncamere e Infocamere, prevede che tutti gli Enti possano accedere ai dati e ai servizi del Registro Imprese attraverso ADRIER. Parix, invece, rimane utilizzato dalla Regione secondo modalità e tempi che soddisfino le esigenze delle strutture regionali. Dal punto di vista tecnico, ADRIER permette l'accesso alla banca dati del Registro Imprese sia attraverso interfaccia web per la consultazione dei dati, sia attraverso web services per le funzioni disponibili attraverso la porta CAD. Vale la pena sottolineare che ADRIER offre agli Enti grandi vantaggi rispetto a Parix, seppur con alcune limitazioni in termini di funzioni in quanto non esposti da Infocamere sulla Porta CAD, infatti: ADRIER copre l'intero territorio nazionale con dati aggiornati in tempo reale, mentre Parix copre il territorio regionale e presenta attualmente un aggiornamento quindicinale. ADRIER seguirà le evoluzioni del Piano Triennale per l'informatica nella PA sia in termini di basi dati di interesse nazionale (tra cui il Registro Imprese), sia di interoperabilità al posto della cooperazione applicativa, due aspetti di fondamentale importanza per i servizi telematici della PA ●

Approvato il Bilancio di LepidaSpA

#LEPIDASPA

Il 27 giugno l'Assemblea dei Soci ha approvato all'unanimità il Bilancio di **lepidaspa**. Ancora un anno con i ricavi al massimo storico. Infatti, **lepidaspa** fa registrare per il 2016 ricavi per Euro 28.998.753 cui corrisponde un utile netto di Euro 457.200. **lepidaspa** ha operato prevalentemente nei confronti dei propri Enti Soci e in particolare con il Socio di maggioranza. Infatti i ricavi complessivi vanno imputati per il 90% circa ai rapporti con i propri Enti Soci (e circa il 60% nei rapporti con il Socio di maggioranza: la Regione Emilia-Romagna). Continua a ridursi il rapporto tra costo del personale e valore della produzione che si attesta al 16.3%, rispetto al 16,6% registrato nel 2015. Continua a migliorare il valore aggiunto per dipendente, infatti, a fronte di aumento del valore della produzione del 5%, il costo del personale è aumentato solo del 3%. **lepidaspa** ha operato nel sostanziale equilibrio finanziario, riuscendo, come nei precedenti esercizi, a far fronte ai fabbisogni finanziari sostanzialmente con mezzi propri, riducendo al mi-

nimo il ricorso al capitale di credito. Anche quest'anno il bilancio è stato approvato sulla base del meccanismo di controllo analogo, ormai consolidato, che ha previsto l'approvazione del progetto di Bilancio in CDA (31.03.2017), la relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione (21.04.2017), il parere formale di Regione Emilia-Romagna (18.05.2017) e l'approvazione del Comitato Permanente di Indirizzo e Coordinamento con gli Enti Locali (22.05.2017), il recepimento da parte del CDA (22.05.2017) e l'approvazione dell'Assemblea dei Soci (27.06.2017). In occasione dell'approvazione del Bilancio sono anche stati delineati alcuni elementi strategici relativi alla aggregazione con Cup2000, in particolare ricordando i vantaggi di questa operazione anche con l'aumento della capacità di risposta nei confronti dei Soci di **lepidaspa** che ne deriverebbe. Per facilitare questa aggregazione Gianluca Mazzini è stato nominato anche Direttore Generale di Cup2000, potendo così costruire elementi strategici e organizzativi nativamente condivisi tra i due soggetti ●



#INTEGRAZIONI DIGITALI

Partono i Broadband Competence Office (BCO) della Commissione Europea



Alla fine del 2015 tre Commissari Europei coinvolti in misura diversa nelle iniziative volte a rendere omogenea la diffusione della Banda Larga in Europa, ovvero i Commissari all'Economia digitale, all'Agricoltura e alle Politiche regionali, hanno annunciato il progetto di creare una rete di Uffici di Competenza sulla Banda Larga (Broadband Competence Offices-BCO). Il progetto ha preso forma e ora i singoli nodi della rete prendono vita: uno è in Emilia-Romagna, coordinato da **Lepidaspa**. La rete dei BCO ha lo scopo di informare cittadini e imprese sui piani locali relativi alla Banda Larga e Ultra Larga e dare conto dei progressi del Piano nazionale e dei tempi di realizzazione attesi. A livello nazionale ed europeo sono uno degli strumenti a supporto dell'Agenda Digitale e di una delle sue iniziative faro, che è appunto quella relativa alla Banda Ultra Larga (BUL). Per la nostra regione l'accordo siglato tra Regione e Governo prevede che entro il 2020 tutte le unità immobiliari della regione saranno raggiunte da servizi di connettività in BUL ad almeno 30 Mbps e nella maggior parte dei casi ad oltre 100 Mbps. Il Piano BUL ha tempi stringenti e un grande interesse da parte di cittadini e imprese che vedono tali infrastrutture di pari rilevanza alle altre reti di pubblica utilità. La rete dei BCO ha quindi un importante compito di informazione nei confronti degli utenti, ma anche quello di fornire supporto tecnico ai governi locali e regionali su come investire efficacemente in Banda Larga, integrando quanto più possibile fonti di finanziamento diverse. Il lancio ufficiale della rete è previsto il 20 novembre 2017 durante i cosiddetti Broadband Days. Nel frattempo ha avuto inizio una fase di informazione a supporto dei singoli nodi della rete con l'organizzazione di giornate informative di cui la prima, svoltasi il 28 giugno a Bruxelles, è stata dedicata agli aspetti chiave delle politiche europee per la Banda Ultra Larga: da un'analisi dei casi di successo, all'illustrazione delle categorie "no aid", alla procedura di mappatura e consultazione pubblica degli operatori fino alle politiche di pricing ●

Le Comunità tematiche nel vivo dell'attività

#INTEGRAZIONI DIGITALI

È entrata nel vivo l'attività delle nuove Comunità Tematiche (COMTem) promosse nell'ambito della CNER e dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER). Con l'attivazione della COMTem Documenti Digitali (101 adesioni), sono ora 9 le COMTem attive nel raccordare all'interno della dimensione regionale le attività connesse alla trasformazione digitale della PA. Le 7 COMTem 'verticali' (Servizi on-line per le Imprese e per i Cittadini, Servizi centralizzati e Cloud, Accesso alle Reti e territori intelligenti, Banca regionale del Dato, Competenze Digitali, Documenti Digitali) e le 2 trasversali (Agenda Digitale e Integrazioni Digitali) hanno svolto gli incontri di kick off tra il 13 aprile e il 30 maggio, con la partecipazione di 454 persone. Gli incontri, anche grazie alla presenza di relatori regionali e nazionali, sono stati l'occasione per rappresentare e condividere lo stato dell'arte rispetto alle tematiche oggetto di lavoro di ciascuna COMTem e per raccogliere e condividere informazioni dalla dimensione locale: incontri 'abilitanti', che hanno permesso a tutti i partecipanti di conoscere le opportunità e le sfide che si vanno delineando nel percorso di transizione digitale. Durante ogni incontro, i partecipanti hanno potuto conoscersi e individuare, sulla base di autocandidature, i Coordinatori delle Comunità, confrontarsi sui temi oggetto delle stesse e raccogliere i primi elementi utili a comporre il Piano delle Attività. Come parte integrante del percorso di attivazione è stata creata la rete di collaborazione tra i Coordinatori: raccordati dalla presenza trasversale dei referenti ADER, sono complessivamente 31, provenienti da piccoli Comuni (5), Comuni capoluogo (4), Unioni (6), Città Metropolitana, Regione, Arpa, ANCI-ER,

ParER, Soprintendenza Archivistica, **Lepidaspa**. I Coordinatori animano l'attività delle COMTem in un costante confronto, reso ancor più fertile dall'essere parte di realtà differenti; raccolgono e restituiscono in forma organica di azioni-obiettivo, bisogni, proposte ed esperienze; mantengono un allineamento trasversale tra le filiere verticali, con attenzione all'evoluzione dello scenario nazionale (Piano Triennale per l'Informatica nella PA); organizzano la proposta dei passi da compiere insieme ai numerosi iscritti. Ha infatti continuato ad aumentare un interesse fattivo per la partecipazione alle COMTem che vedono a ora un totale di 841 adesioni da parte di 25 Unioni dei Comuni e singoli Comuni per una presenza complessiva di 208 Comuni (tra cui tutti i Capoluoghi), 5 Province, la Città Metropolitana di Bologna e diverse organizzazioni regionali (Agenzia Sanitaria Regionale, ANCI ER, Arpa, ASTER, **Lepidaspa**, ParER, Soprintendenza Archivistica e Bibliografica dell'Emilia-Romagna) oltre a diverse Direzioni della Regione Emilia-Romagna. Tra giugno e luglio il lavoro delle COMTem è proseguito con 5 ulteriori sessioni di incontro e attività strutturate di collaborazione da remoto: in questo modo è avvenuto il passaggio dalla prima fase, conoscitiva, alla fase progettuale, che ha avuto come risultato la prima definizione del Piano di Attività con la pianificazione delle azioni da avviarsi nel corso del 2017, radicata in una visione di più lungo respiro che individua le attività prioritarie per il 2018. La fase operativa delle COMTem sarà presentata in sessione plenaria in occasione di AftER - futuri digitali: il festival digitale a Modena, la mattina del 29 settembre. Informazioni sempre aggiornate su www.lepida.it/comtem ●



Videosorveglianza: autorizzazioni e normativa

#RETI

Sono arrivati in questi giorni riscontri positivi per i Soci che hanno in essere convenzioni o hanno dato mandato a **lepidaspa** per l'esercizio delle reti di comunicazione, su un tema normativo oggetto di esame durante l'inverno scorso. A marzo 2017 la Prefettura di Pordenone ha ripreso una nota del 16 febbraio 2017 dell'Ispettorato Territoriale del Friuli Venezia Giulia del Ministero dello Sviluppo Economico, scrivendo ai sindaci del territorio per segnalare una carenza di dati informativi relativi agli obblighi di legge previsti per l'installazione di reti e di servizi di comunicazione elettronica da parte dei Comuni. La comunicazione inviata è specifica per le reti di comunicazione ad uso privato (le reti metropolitane, anche di piccole dimensioni, che interconnettono, ad esempio, sedi distinte della stessa amministrazione), ma affronta l'argomento generale sugli obblighi previsti dal Codice delle Comunicazioni relativi all'autorizzazione all'attività di operare una rete. La nota della Prefettura di Pordenone richiama il comma 4 dell'art. 99 del Codice delle Comunicazioni che norma le modalità per compiere l'attività di installazione ed esercizio di reti o servizi di comunicazione elettronica ad uso privato, ricordando che è assoggettata ad un'autorizzazione generale che consegue alla presentazione al Ministero della dichiarazione del soggetto interessato, contenente l'intenzione di installare o esercitare una rete di comunicazione elettronica ad uso privato. Inoltre, la nota chiarisce che rientrano in tale fattispecie tutte le reti di comunicazione

elettronica realizzate dai Comuni a supporto delle proprie attività istituzionali e/o lavorative come le reti a circuito chiuso per la trasmissione di immagini o le reti per la trasmissione di dati o fonia tra diverse sedi. Questa comunicazione ha suscitato una forte preoccupazione nelle Amministrazioni sia a seguito di una constatazione di un'impreparazione sull'argomento specifico delle autorizzazioni ministeriali, sia per la vastità dell'impatto di questa normativa nell'ambito del percorso di digitalizzazione delle Pubbliche Amministrazioni. Inoltre, la vicenda è stata amplificata dal DL 14/2017 (convertito in L 48/2017) che incentiva gli impianti di videosorveglianza, per gestire i quali il Ministero ha confermato la necessità di essere autorizzati e contribuire economicamente al mantenimento dell'autorizzazione. In tutto questo scenario, il percorso intrapreso con i Soci da **lepidaspa** ha trovato una conferma in una recente comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico che riprendendo un quesito sulla questione, proposto al fine di approfondire la situazione dei comuni della regione, ha dato atto che essendo stato stipulato un accordo con **lepidaspa**, che possiede sia l'autorizzazione ad uso privato sia quella a fornire reti e servizi al pubblico, non è necessario produrre alcuna richiesta ed è possibile utilizzare il servizio di connettività offerto da **lepidaspa**, anche per la videosorveglianza. Resta dunque confermato il valore aggiunto delle politiche di operatore di **lepidaspa** che dal 2011 ha offerto gratuitamente questa opportunità ai Soci ●



#SERVIZI

Back office degli Enti e piattaforme regionali: un matrimonio obbligato



L'integrazione tra i sistemi di back office degli Enti e le piattaforme regionali è uno degli aspetti funzionali principali da percorrere nella trasformazione digitale. Sono molte le attività di **lepidaspa** in questa direzione: l'aggiornamento delle specifiche tecniche di interoperabilità, la ricognizione dei sistemi degli Enti, la qualificazione dei prodotti di mercato, il presidio delle evoluzioni del nuovo modello di interoperabilità previsto dal CAD e dal Piano Triennale per l'informatica nella PA, ma soprattutto l'analisi, insieme agli Enti, dei processi adottati, il tutto per cercare di convergere su buone pratiche. L'obiettivo dell'Agenda Digitale (ADER) di rendere disponibile servizi digitali omogenei sull'intero territorio regionale, come per esempio l'accesso unitario ai servizi on-line per le imprese, obbliga a identificare e implementare modelli di integrazione che rispettino un modello gestionale e processi condivisi: di questo si sta discutendo attivamente nella Comunità Tematica "servizi on-line per le imprese", sia in termini di interpretazione delle norme che di analisi delle prassi in uso. In questo contesto **lepidaspa** e Regione stanno lavorando per identificare possibili soluzioni per l'unificazione dei processi e agevolare una concreta digitalizzazione, fornendo indicazioni condivise e unitarie e strumenti minimi per lo svolgimento delle principali fasi. L'obiettivo è sfidante, data la situazione attuale molto variegata e fortemente legata all'organizzazione interna degli Enti e la spiccata tendenza a preferire la PEC per la ricezione delle istanze a scapito dell'integrazione con un applicativo di back office attraverso webservice, che renderebbe più semplice ed efficace il lavoro dell'Ente. Altro aspetto su cui agire è il grado di differenze e personalizzazioni dei sistemi di back office, che rende più difficoltosa l'integrazione con le piattaforme regionali. Insomma, l'omogeneizzazione dei processi interni, su cui le Comunità Tematiche stanno lavorando, anche in termini di funzionalità a norma, è una strada obbligata da percorrere anche insieme ai fornitori di mercato ●

Lo sviluppo passa dalla rete: voci dal mondo

Mancano poco meno di due mesi alla scadenza fissata per concorrere agli European Broadband Awards edizione 2017. Lo scorso anno **Lepidaspa** è risultata tra i cinque soggetti premiati, ottenendo il riconoscimento nella seconda categoria, "Riduzione dei costi e co-investimenti" con il progetto Net4all. Di grande interesse anche i progetti vincitori delle altre quattro categorie. Per la prima categoria, "Modelli innovativi di finanziamento, business e investimento" è stata selezionata la Rete polacca Wielkopolska Broadband, cofinanziata dall'Unione Europea attraverso i Fondi regionali europei (FESR). Si tratta di un buon esempio in merito a una corretta implementazione dell'insieme di fondi strutturali dell'UE, di finanziamenti privati e di risorse regionali. La rete ha contribuito a migliorare la competitività della regione, a ridurre la migrazione economica dei giovani e a costruire un'economia basata sulla conoscenza. Per la terza categoria, "Accessibilità e impatto socio-economico", è stato scelto il progetto olandese "FibreOptic De Wolden". Si tratta di un progetto bottom-up di comunità che prevede la costruzione da parte di un insieme di aziende private locali, aziende energetiche e Comuni di una rete ultra veloce a fibra ottica volta a collegare ogni singola casa e impresa del territorio. L'iniziativa è stata finanziata dalle imprese locali, dal governo locale e da un prestito pubblico. Nella quarta categoria, "Apertura e competizione", è stato scelto il progetto austriaco "nÖGIG". Questo progetto ha inteso creare un'infrastruttura pubblica aperta in aree rurali scarsamente infrastrutturate. nÖGIG GmbH, ente pubblico, ha coordinato la programmazione e la costruzione dell'infrastruttura. La Broadband Coordination of Lower Austria (BBK) ha definito la strategia e l'allocatione delle risorse finanziarie pubbliche. I Comuni, le imprese private e i fornitori di servizi hanno collaborato attivamente per rendere efficace questo modello aperto e pubblico. Infine, per la quinta categoria, "Progetti a prova di futuro e qualità del servizio", ha ottenuto il premio il progetto britannico "RemIX: A Distributed Internet Exchange for Remote and Rural Networks". Il progetto RemIX si concentra sul produrre innovazione attraverso soluzioni tecniche accessibili. Esso adotta componenti, standard e tecnologie familiari per adattarsi all'ambiente di destinazione e consentire un facile trasferimento del modello. Si tratta del primo Internet Exchange Point (IXP) distribuito e wireless. RemIX è progettato per riprodurre i vantaggi generati dagli IXP nelle regioni urbane in regioni meno servite ●

LeFonti WINNER 2017

Anche quest'anno **Lepidaspa** si aggiudica il Premio "Le Fonti" e stavolta come Eccellenza dell'Anno Innovazione & Leadership Servizi Telematici PA per la consolidata leadership nei servizi telematici rivolti alla Pubblica Amministrazione. In particolare per la capacità di sostenere il territorio nell'attuazione dell'Agenda Digitale e per l'implementazione di reti e infrastrutture a sostegno della rivoluzione ICT in atto per cui svolge un ruolo di attore protagonista al fianco sia dei grandi player che delle realtà locali ●

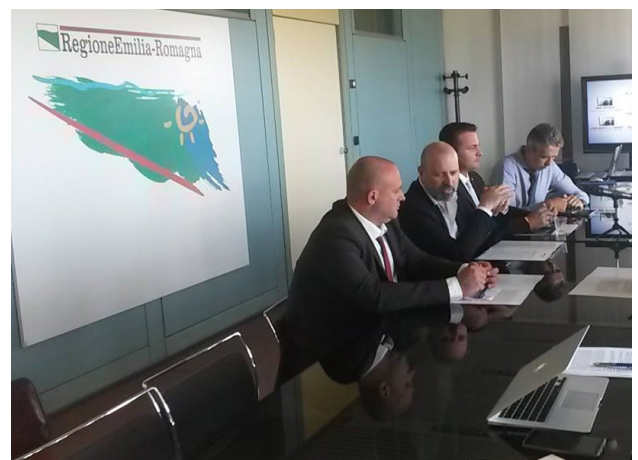


Il tweet del mese

Cor.Com @Cor_Com · 3 lug
Emilia-Romagna, sprint sul #wifi libero. Più forte il ruolo di @LepidaSpa > bit.ly/2sovY00



#InstantLepida



Banda Larga, partono i cantieri per connettere alla rete veloce tutti i cittadini, imprese, scuole e PA della Regione Emilia-Romagna



Accensioni in BUL

Totale Accensioni effettuate nel 2017 ⇨ 150
Nuove Accensioni Luglio 2017 ⇨ 3

- ISS Bertrand Russell - Guastalla (RE)
- Scuola Primaria - Baiso (RE)
- Scuola Secondaria di Primo Grado G. B. Toschi - Baiso (RE)